

# La formazione delle parole.

---

Un esempio: il suffisso -oso

---

**Firenze, 14 marzo 2012**

**Silvana Loiero**

# La foresta del lessico

---

L'enorme quantità e la "vitalità" delle parole che compongono la nostra lingua, fanno sì che il lessico italiano sia stato paragonato da alcuni linguisti ad una foresta: al pari delle piante, infatti, le parole nascono, si diffondono, si modificano, cambiano forma, si incrociano tra di loro e muoiono.

# La foresta del lessico

---

Ci sono:

- **parole che scompaiono** nel corso dei secoli
- **parole dimenticate** che, a un certo punto, ricompaiono
- **parole nuove** che nascono ogni giorno, dai dialetti o dalle lingue straniere, o, come nuove formazioni, da parole italiane.

# Il lessico nella scuola primaria

- Parlare di “riflessione linguistica” anziché di “grammatica” vuol dire soltanto usare un termine nuovo o invece implica un cambiamento sostanziale nel “modo” di lavorare con i ragazzi?
- Un’educazione linguistica che si proponga l’arricchimento del lessico per i ragazzi di scuola primaria, deve mirare ad aumentare il numero di parole note ai ragazzi o invece far sì che essi si impadroniscano degli strumenti utili a produrre una progressiva estensione della propria competenza lessicale?
- E’ possibile portare gli alunni a riflettere sul lessico in modo giocoso e privilegiando la loro motivazione?
- Quali sono le possibili strade da percorrere? In particolare, esistono procedure diverse rispetto alla modalità che assume come punto di partenza le pagine del libro di grammatica?
- Il linguaggio della pubblicità offre occasioni per stimolare nei bambini curiosità lessicali?
- Ci sono, nei testi di letteratura infantile, sollecitazioni utili per avviare percorsi di riflessione che portino i ragazzi ad acquisire consapevolezza dei meccanismi di formazione delle parole?

# Cosa dicono le Indicazioni del 2007

## La riflessione sul lessico

- III elem.

Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.

- V elem.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.

Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

# Esempi (da M. G. LO DUCA, in Il curriculum e l'educazione

linguistica. Leggere le nuove Indicazioni, F. Angeli, 2008)

- III elem.

Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.

Richiamo a operazioni quali *l'esperimento, la manipolazione, il gioco.*

Procedure di **raccolta, osservazione e confronti** fra parole: *sulla base del significato* (ad esempio parole simili o contrarie, parole che designano il tutto o le sue parti), oppure *sulla base della forma* (ad esempio parole con lo stesso numero di lettere o di sillabe, parole brevi e parole lunghe, parole che iniziano o finiscono nello stesso modo), oppure *sulla base della forma e del significato* (ad esempio parole derivate col medesimo procedimento, parole composte che condividono un elemento del composto).

## Esempi

(da M. G. LO DUCA, in *Il curriculum e l'educazione linguistica*.

Leggere le nuove Indicazioni, Angeli, 2008)

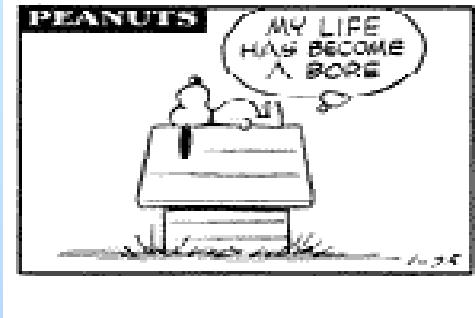
- V elem. **Esplorazioni sulle parole e sulle relazioni tra forme e significati.**

Ad esempio sollecitare la curiosità degli allievi con domande del tipo: che cosa c'è di comune tra *scuola*, *scolaro*, *scolastico*, *scuola bus*, *scuola guida*? E tra *fioraio*, *benzinaio*, *giornalaio*? E tra *bellezza*, *ricchezza*, *altezza*? (dunque *-aio* ed *-ezza* hanno un loro significato? e possono essere usati da soli? e a che tipo di parole si possono 'attaccare'? e *poverezza* esiste? c'è nel dizionario? e come mai esiste *ricchezza* e non il suo contrario, che sarebbe *poverezza*? ecc.). Sollecitare con opportune domande la naturale curiosità dei bambini sulle parole, ascoltare le loro risposte, incoraggiare la formulazione di ipotesi e verificarle assieme (ma è davvero così?) con esempi *ad hoc*.

# Il laboratorio di oggi

- Ipotizziamo un "segmento" di percorso didattico finalizzato a far sì che gli alunni scoprano alcune "regolarità" del lessico e acquistino consapevolezza:
- di come sono fatte le parole, scoprendo i meccanismi che la lingua usa per costruirle e le relazioni che si instaurano tra i significati (meccanismi relativi alla derivazione)
- di come le parole che giorno dopo giorno entrano a far parte del nostro vocabolario sono costruite proprio a partire da tali regole;
- di come si possa usare la lingua anche in modo creativo e originale, producendo parole nuove secondo le regole con cui sono state prodotte quelle esistenti.

# Cosa pensa Snoopy?



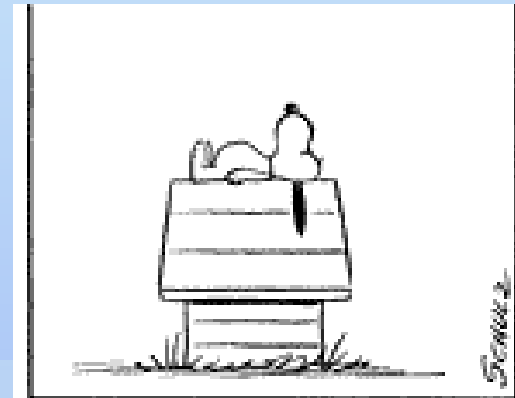
La mia vita è una noia



Tutto è sempre uguale giorno dopo giorno



Ho bisogno di un mutamento



# La vita di Snoopy è noiosa

Osserviamo la **FORMA** della parola: —  
com'è formata la parola? Quali riflessioni  
possiamo fare?

noiosa

# La FORMA della parola

Scopriamo due “pezzi”



## NOIOSA

NOIA

nome

NOIA +

-OSA (suffisso) =

NOIOSA

aggettivo f.

# La FORMA della parola

---

-OSA è il femminile di -OSO

NOIOSO

aggettivo m.

NOIOSA

aggettivo f.

Osserviamo altre parole:  
sono fatte tutte come  
noioso / noiosa?

---

Sorgono dei dubbi?

gioioso      ventoso      generoso      virtuoso  
pensoso      luminoso      curiosa      rumorosa  
pauroso      piovoso

---

cellulosa      esplosivo      mafioso      lussuoso  
prezioso      bellicoso      appetitosa

# Facciamo confronti

nome		suff.	aggettivo	note
paur (a)	+	OSO	pauroso	
luss (o)	+ u	OSO	lussuoso	
mafi (a)	+	OSO	mafioso	è anche nome
<i>lumen, -inis</i> "luce, lume"	+	OSO	<i>luminōsu(m)</i> luminoso	dal latino
<i>genus, -eris</i> "stirpe"	+	OSO	<i>generōsu(m)</i> generoso	dal latino
verbo				
pens (are)	+	OSO	pensoso	
espl (odere) irr.	+	OSO	esploso	è part. passato

# Quali altre parole si comportano allo stesso modo? Facciamo esempi

dal nome	all'aggettivo	particolarità
meraviglia	meraviglioso	
<i>cura</i> "premura, sollecitudine"	<i>curiōsu(m)</i> "che ha cura" curioso	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ è anche nome</li><li>▪ viene dal latino</li></ul>
tifo	tifoso	è anche nome
dal verbo	all'aggettivo	
appiccicare	appiccicoso	
corrodere	corroso	è participio passato

# Tiriamo le somme

- - oso è un suffisso molto produttivo
- serve per formare aggettivi da nomi, ma in alcuni casi anche da verbi
- alcuni aggettivi formati dai verbi sono participi passati
- è presente in molti aggettivi di origine latina
- qualche volta, prima di –OSO, si attaccano altre lettere (**u** in lussuoso)

# Osserviamo il significato

- **quale significato dà il suffisso -OSO?**
- **Contestualizziamo le parole**

gioioso      pauroso argilloso

fantasioso studioso venoso

schifoso amoroso noioso

lebbroso      coraggioso untuoso

velenoso invidioso odoroso

Scopriamo i significati e le diverse sfumature.

Controlliamo il dizionario (GRADIT)

## **gioioso**

---

- 1 che prova gioia: *i bambini accorsero gioiosi*
- **2a** pieno di gioia, di allegria: *vita gioiosa*
- **2b** che denota, manifesta gioia: *grida gioiose, parole gioiose*
- **2c** che procura gioia, felicità: *notizia gioiosa, evento g.*

# Scopriamo i significati

## pauroso

---

- **1** che abitualmente prova paura, che per carattere è incline a spaventarsi facilmente o manca di coraggio: *un uomo timido e p., è più p. di un bambino* | spaventato, intimorito: *starsene p. in un angolo*
- **2** che incute paura: *un animale dall'aspetto p., raccontare storie paurose*
- **3** iperb., enorme, esagerato: *avere una fame paurosa, che ignoranza paurosa!*

# Scopriamo i significati

## fantasioso

- ricco di estro, fantasia e brio

## schifoso

- **1a** agg. che fa schifo, che suscita disgusto, ripugnanza: *un odore s., una stanza sporca e schifosa*
- **1b** agg., **s.m.** che, chi suscita schifo, repulsione fisica o morale: *sei s. quando sputi in terra, è un uomo s. e abietto*

## noioso

- **1a** che provoca noia: *conversazione, giornata noiosa*
- **1b** di persona, che annoia, infastidisce; anche **s.m.**: *non fare il n.!*
- **2** fastidioso, spiacevole, molesto: *mal di testa, vento n., il lato n. della questione*

# Scopriamo i significati

## coraggioso

---

- che ha coraggio

## argilloso

- che contiene argilla, ricco di argilla: *terra argillosa*

## venoso (sistema venoso)

- che è fatto di, è costituito da vene

## lebbroso

- che è affetto da lebbra

# Scopriamo i significati

## invidioso

- **1** agg., s.m. che, chi prova invidia per qcn. o per qcs.: *essere i. di qcn., un amico i., il mondo è pieno di invidiosi*
- **2** agg. che rivela, che esprime invidia: *parole, occhiate invidiose, discorsi, sguardi, pensieri invidiosi*

## odoroso

- che emana un buon odore, profumato: *un incenso molto o.* | che ha un particolare odore: *lenzuola odorose di pulito*

e... che cosa vuol dire geloso?

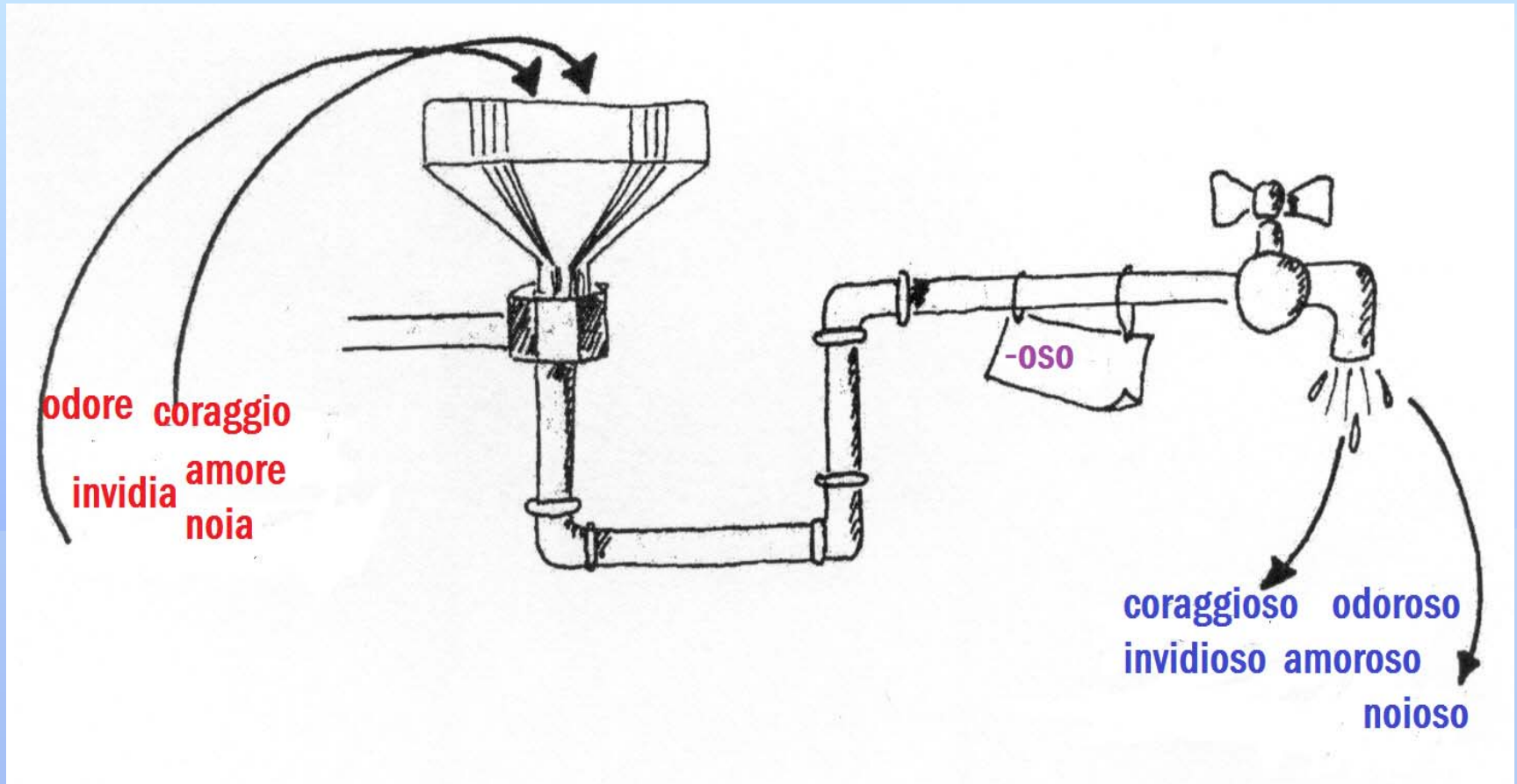
È "pieno di gelo"?

No, è "pieno di zelo"!

## geloso

- viene dal lat. mediev. *zelosus* «pieno di zelo», der. del lat. tardo *zelus* «zelo», che a sua volta è dal gr. ζῆλος].

# La macchina che forma gli aggettivi



# Tiriamo le somme

Il suffisso **-oso** indica la presenza o l'abbondanza di una caratteristica (avere...qualche cosa, essere in possesso di, essere ricco di) espressa dal sostantivo da cui deriva l'aggettivo.

Le sfumature di significato, però, sono numerose:

un film **pauroso** fa molta paura, il bambino **pauroso** prova paura; il sistema **venoso** è formato di vene; la conversazione **noiosa** provoca noia; il filtro **amoroso** provoca l'innamoramento, la poesia **amorosa** parla d'amore, le parole **amoro**se manifestano amore; un terreno **argilloso** contiene argilla, è ricco di argilla, una signora **coraggiosa** ha coraggio e lo manifesta.

# Sono parole "imparentate" con -OSO ? Curiosità: ventosa/mimosa

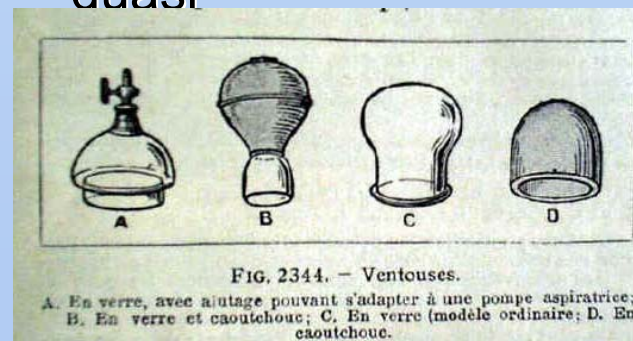


**Ventosa** viene dal lat. *ventōsa(m) (cucurbītam)* "(zucca) piena di vento"

1) piccola coppa di gomma o plastica flessibile che è possibile far aderire, mediante pressione, a una superficie liscia.

2) In medicina: coppetta

- ventosa ostetrica: strumento usato per esercitare una trazione sul feto, allo scopo di accelerarne la fuoriuscita dal canale del parto.
- piccolo vaso di vetro che si applicava sulla pelle per provocare una vasodilatazione superficiale e quindi decongestionare gli organi profondi. Si bagnava l'interno con dell'alcool e lo si accendeva, l'aria veniva riscaldata. Si applicava alla cute a fiamma quasi spenta.



# mimose



Dal dizionario etimol. Cortellazzo, Zolli,  
Zanichelli

Dal lat. *mimu(m)* ‘mimo’, “così denominate perché parecchie delle sue specie, dai Francesi chiamate *Sensitives*, sembrano scherzare con la mano che le tocca” (1828, Marchi, spiegaz. ripetutissima). O, più esplicitamente, “poiché imita la contrattilità degli animali” (TB) o gli atteggiamenti dei mimi.

(*mimesis* = imitazione)

# Lessico scientifico

**ferroso**: 1.che è costituito da ferro

2.chim. composto che contiene ferro bivalente

- A differenza di quanto accade nella lingua comune, nel lessico scientifico il suffisso -oso non ha sfumature di significato.
- Il suffisso -oso indica, in chimica, composti di un elemento a valenza minore rispetto a quelli a valenza maggiore (*cloruro ferroso*, in contrapposizione a *-ico: ferrico*).
- Alla stessa maniera: *acido solforoso/ solforico*

# Un altro passaggio: la combinazione di suffissi

■ **1. FATICA + OSO = FATICOSO**

FATICOSO + **ITÀ** =

**FATICOSITÀ** (FATIC-OS-ITÀ)

■ Alla stessa maniera: PERICOLOSITÀ  
CURIOSITÀ

■ **2. CORAGGIO + OSO = CORAGGIOSO**

+ **MENTE** = CORAGGIOSAMENTE



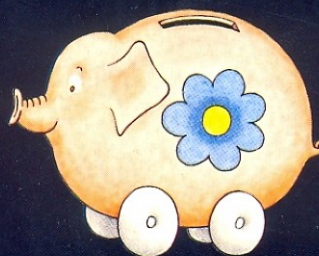
# Parole nuove: Giorgio Forattini, anni '80



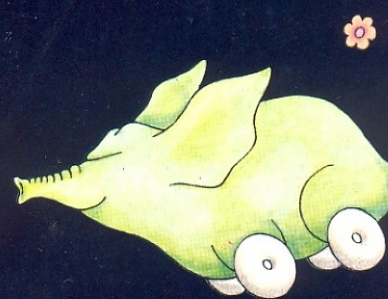
è comoda



è sciccosa



è risparmiosa



è scattosa

# Dalla pubblicità...al dizionario

**risparmioso** [1987; der. di *risparmio* con *-oso*]

- scherz., che consente un notevole risparmio grazie a una sensibile riduzione del consumo energetico:  
*un'automobile risparmiosa, elettrodomestici risparmiosi*

**scattoso** era invece già presente nel dizionario

[1905; der. di *scatto* con *-oso*] nell'accezione di base

- **1a** di qcn., che ha frequenti scatti di nervosismo, d'ira:  
*quando è stanco è particolarmente s.*
- **1b** di automobile, dotata di ripresa scattante | di guida, grintosa, sportiva
- **2** di stile di scrittura, vivace, brillante

# Test :

## Sono parole nuove o no?



Un dolce **cioccolatoso**; un cornetto con  
ripieno **marmellatoso**; un detersivo  
**profumoso**; un signore **baffoso**; un film  
**barboso**; un giornale **cruciverboso**; un  
libro **sbadiglioso**; una ragazza **paciosa**;  
un discorso **fumoso**; una voce **mielosa**;  
una notte **lunosa**; un cibo **nauseoso**.

**Per finire...**

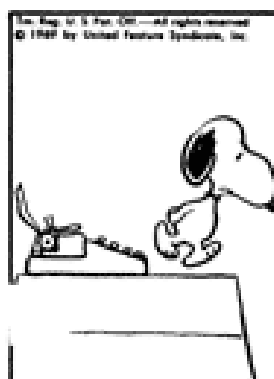
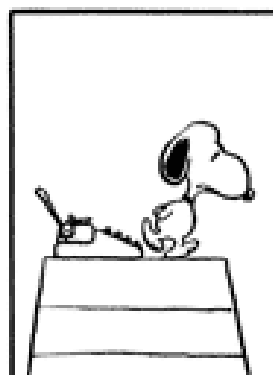
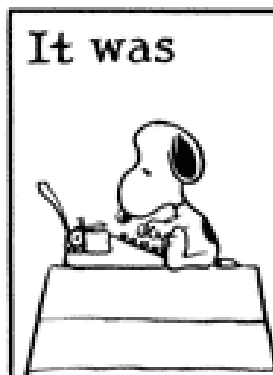
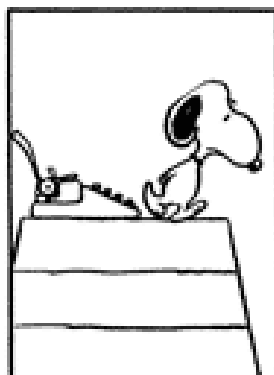
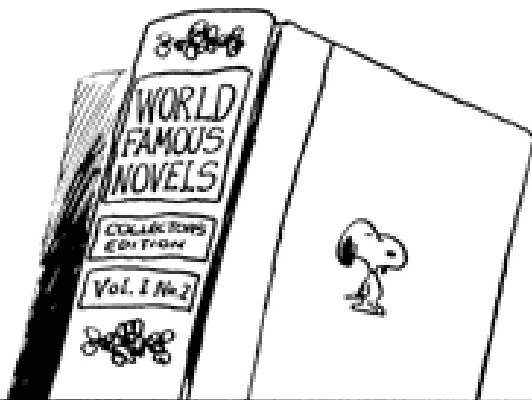
---

**Ancora Snoopy!**

---

# PEANUTS

featuring  
"Good ol'  
Charlie Brown"  
by SCHULZ



Era una notte buia e  
tempestosa...



